

- [Home](#)
- [Porti](#)
- [Logistica e Trasporti](#)
- [Crociere](#)
- [Cantieri e Nautica](#)
- [Formazione](#)
- [Associazioni](#)
- [Blue & Green](#)
- [Rubriche](#)

Cerca

Stefano Messina confermato alla guida di Assarmatori, rinnovata la squadra

- Febbraio 11, 2026
- Ufficio stampa
- Economia, News in evidenza



Roma – Sarà Stefano Messina il Presidente di Assarmatori anche per il quadriennio 2026-2030. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione armatoriale, riunitasi questa mattina nella sede di via del Babuino, a Roma.

La nomina è stata approvata all'unanimità da parte degli Associati, dopo che nello scorso autunno la Commissione di Designazione – formata da Franco Del Giudice in qualità di Presidente affiancato da Stefano Beduschi e Franco Ronzi –

era giunta, al termine di un approfondito iter di consultazione degli stessi Associati, alla medesima conclusione. In questo senso, i lavori assembleari si sono aperti con la relazione del Presidente e del Consiglio Direttivo uscenti e con un aggiornamento delle regole statutarie al fine di incrementare gli standard di efficienza ed efficacia dell'Associazione.

Nella stessa sede si è poi proceduto al rinnovo del Consiglio Direttivo di Assarmatori. Confermati Stefano Beduschi, Gaudenzio Bonaldo Gregori, Matteo Catani, Franco Del Giudice, Mariaceleste Lauro, Luigi Merlo, Achille Onorato, Salvatore Ravenna, Vincenzo Romeo e Pasquale Russo. Entrano nell'organo di vertice, a conferma del percorso di crescita e qualificazione dell'Associazione registrato dalla fondazione nel 2018 ad oggi, Luigi Cafiero, Giacomo Gavarone, Corrado Neri e Ivanhoe Romin. Confermati i due Vicepresidenti uscenti, Achille Onorato e Vincenzo Romeo, ai quali si aggiunge Franco Del Giudice. A guidare la struttura, presso la sede di Roma e gli uffici di Genova e Bruxelles, restano il Segretario Generale Alberto Rossi e il Vice Segretario Generale Giovanni Consoli.

“Sono gratificato per la proposta dei miei colleghi, che hanno valutato il lavoro svolto in questi anni e il posizionamento nazionale e internazionale della nostra Associazione, a partire dalla struttura che abbiamo saputo far crescere e consolidare, anche grazie ai contributi di competenze e capacità dei tanti soggetti associati che abbiamo coinvolto in questo affascinante progetto – commenta a caldo Stefano Messina – Tuttavia non abbiamo tempo per le autocelebrazioni, la rotta che abbiamo imboccato presenta ancora molte onde da affrontare. Fra i punti prioritari su cui ci concentreremo nei prossimi mesi figura la necessità di rivedere l'assurda e controproducente politica di sostenibilità ambientale dell'Unione europea, l'ulteriore opera di semplificazione dell'apparato burocratico che regola il trasporto marittimo, la valorizzazione delle risorse umane e lo sviluppo della nostra industria nell'ottica di rinsaldare la storica vocazione marittima dell'Italia”.

Nella foto: Il Presidente di Assarmatori Stefano Messina con i Vicepresidenti Franco Del Giudice, Achille Onorato e Vincenzo Romeo

Assarmatori rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi regolari. L'Associazione quindi tutela gli interessi armatoriali di chi lavora nel Paese, estendendo questa attività anche alle imprese non italiane che garantiscono una parte significativa dei servizi marittimi. Aderiscono come Soci aggregati anche altre imprese non armatoriali, enti e organizzazioni che si muovono comunque nel perimetro del sistema marittimo.

Stefano Messina, 58 anni, nel 1994 è entrato a far parte delle aziende del Gruppo di famiglia occupandosi principalmente del core-business dell'armamento e dei servizi di trasporto marittimo internazionale di linea. Attualmente è Presidente di Gruppo Messina S.p.a., Vice Presidente Esecutivo di Ignazio Messina & C. S.p.a., Presidente di Terminal San Giorgio S.r.l., oltre a ricoprire incarichi in altre società di capitali. Da gennaio 2018 è Presidente di Assarmatori; attualmente è anche Vice Presidente di Conftrasporto e Consigliere del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).